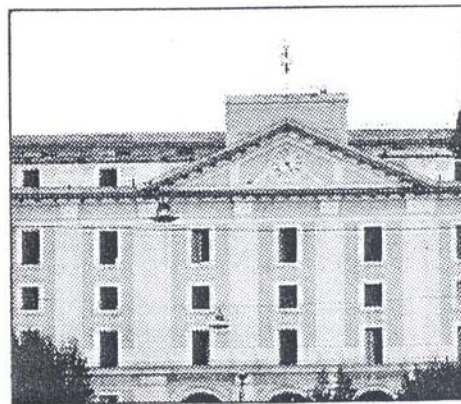


Oggi la firma del protocollo d'intesa con il Comune Stoà all'Albergo dei Poveri nasce la Città dei Giovani

LASTOÀ, Bocconi del Sud, "inaugura" Palazzo Fuga occupando i primi 3500 metri quadrati dell'incompleto (e in restauro) edificio che all'epoca del progetto borbonico risultò quello che in Europa aveva il prospetto più grande. Oggi a mezzogiorno sarà siglato nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo il protocollo d'intesa per stabilire nell'Albergo dei Poveri l'istituto di studi nato nell'88 per volontà dell'allora presidente dell'Iri Romano Prodi nella sale di Villa Campolieto. Con il sindaco Rosa Russo Iervolino, il vicesindaco Rocco Papa, il presidente di Stoà Federico Rossi e il suo amministratore delegato Mario Colantonio, gli assessori Cardillo e Losa. Il Comune, maggiore azionista della scuola che fa parte delle 15 top business school di espansione in Italia, destinerà l'area dello storico palazzo alla Città dei Giovani. Sono ancora aperte le iscrizioni alla Stoà, istituto no profit, che ha ottenuto da Unicredit e Banca Intesa un prestito d'onore per le rette degli studenti, restituibile in nove anni. I suoi diplomati hanno trovato lavoro in Banca d'Italia, Confindustria, Ford, Kraft, L'Oreal, Whirlpool.

(s.cer.)



Palazzo Fuga